

BANCA POPOLARE DI MANTOVA S.p.A.
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
25 LUGLIO 2012

L'anno 2012 il giorno 25 del mese di luglio alle ore 15.00, presso la sede sociale in Mantova, Piazza Martiri di Belfiore n. 7, Sala dei Convegni, è stata convocata, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria della Banca Popolare di Mantova S.p.A., capitale sociale euro 2.968.290,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova n. 00103200762, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Milano S.C. a r.l.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Carlo Zanetti, assume la presidenza dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta e propone quindi di chiamare il Direttore Generale, Mauro Mezzanzanica, a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta.

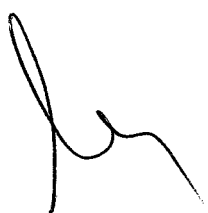
Il Direttore Generale Mauro Mezzanzanica accetta.

Il Presidente ricorda che l'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea ordinaria è il seguente:

1. NOMINA, PREVIA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI, DELL'INTERO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

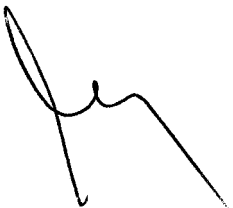
Il Presidente informa, comunica e dà atto che:

- l'Assemblea è stata convocata d'urgenza ai sensi dell'art. 2386, c. 4, cod. civ., e art. 18, c. 2, dello Statuto, a seguito di cessazione, per dimissioni, della maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea e segnatamente dei signori: Alberto Bernardinello, Paolo Benghi, Bruno Bresciani, Elio Canovi, Guido Castoldi e Giovanni Antonio Pipi;
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata nei termini e con le modalità di cui agli artt. 2366, cod. civ., 125-bis, T.U.F., e 11 dello Statuto sociale, a seguito di avviso pubblicato in data 23 giugno 2012 sul sito internet aziendale e sul quotidiano "Italia Oggi", previa trasmissione dell'avviso stesso a n. 3 agenzie di stampa ed alla Consob;
- al momento sono presenti n. 4 soci in proprio o per delega, che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare all'Assemblea per complessive n. 916.727 azioni, aventi diritto ad altrettanti voti, di cui n. 17.342 soci in proprio e n. 899.385 per delega, è quindi presente complessivamente una quota di capitale sociale pari al 79,68%;



- l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, verrà allegato al presente verbale, come parte integrante del medesimo, unitamente all'elenco delle persone ammesse *ad audiendum*;
- le deleghe presentate risultano regolarmente attribuite ai sensi dell'art. 2372 del codice civile e dell'art. 12 dello Statuto sociale;
- tutti i soci azionisti presenti hanno adempiuto alle formalità prescritte dagli artt. 83-*sexies* del T.U.F. e 22 del Provvedimento congiunto Banca d'Italia Consob del 22 febbraio 2008;
- è presente, per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente medesimo;
- sono assenti giustificati gli amministratori Sergio Corneliani e Michele Colaninno ;
- per il Collegio Sindacale è presente il Sindaco effettivo Emilio Luigi Cherubini e Alberto Antonio Bertoni, quest'ultimo collegato tramite audio conferenza;
- è assente giustificato il Presidente del Collegio Sindacale Daniele Girelli;
- è presente il Direttore Generale Mauro Mezzanzanica;
- le azioni attualmente in circolazione sono n. 1.150.500 pari ad euro 2.968.290,00;
- la documentazione relativa all'odierna Assemblea è stata distribuita agli intervenuti ed è rimasta depositata presso la sede sociale a disposizione dei richiedenti nei termini di legge;
- la votazione sugli argomenti all'Ordine del Giorno e pertanto le deliberazioni dell'Assemblea saranno assunte in modo palese ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale.

Il Presidente ricorda le disposizioni degli articoli 19, 20, 24 e 25 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modifiche e integrazione (Testo Unico Bancario) in merito all'esclusione del diritto al voto per quei soci che possedendo direttamente o indirettamente, ovvero in base ad acquisti di concerto, una partecipazione al capitale della banca superiore al 10%, non abbiano richiesto ed ottenuto la prescritta autorizzazione della Banca d'Italia (art. 19, T.U.B.), ovvero nel caso in cui siano state omesse le previste comunicazioni (art. 20, T.U.B.), ovvero non constino i requisiti di onorabilità prescritti per i partecipanti al capitale (art. 25, T.U.B.). Precisa inoltre che, in assenza di autorizzazione o nel caso sia stata omessa la comunicazione, l'esclusione dell'esercizio del diritto di voto riguarda le azioni comunque possedute in eccedenza ai limiti fissati dalla normativa.



Chiede quindi se i soci presenti si trovino in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Rileva che nessuno degli intervenuti rende dichiarazioni in merito alla ricorrenza delle fattispecie contemplate dalle menzionate norme.

Il Presidente rende noto che da parte della Società sono stati effettuati, sulla base delle informazioni disponibili, i necessari riscontri per l'ammissione al voto dei soci che detengono partecipazioni superiori al 10% e che detti riscontri hanno evidenziato le seguenti comunicazioni e partecipazioni:

- Banca Popolare di Milano S.C. a r.l., titolare di n. 706.327 azioni, pari al 61,39% del capitale sociale, in Assemblea a mezzo del delegato Osvaldo Tettamanzi;
- Omniaholding S.p.A., titolare di n. 170.933 azioni, pari al 14,86% del capitale sociale in Assemblea in persona del delegato Marco Cremonesi.

Il Presidente fa presente:

- che Banca Popolare di Milano S.C. a r.l. e Omniaholding S.p.A. hanno dichiarato di non essere in situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi della normativa vigente ed hanno provveduto ad effettuare le segnalazioni prescritte;
- di aver accertato che, ai sensi della vigente normativa, Banca Popolare di Milano S.C. a r.l. e Omniaholding S.p.A. sono legittimate al voto per le azioni alla stesse intestate e di cui sopra, secondo quanto risulta dal libro soci;
- che alla società non risultano pattuizioni o accordi tra gli azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni della Banca o il trasferimento delle stesse;
- che sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente dichiara, pertanto, l'Assemblea validamente costituita ai sensi di legge e dello Statuto sociale ed atta a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Invita i soci che si allontanassero prima della fine dei lavori a farlo constatare a verbale.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione e dà inizio alla trattazione del **punto 1 dell'Ordine del Giorno: nomina, previa determinazione dei compensi, dell'intero Consiglio di Amministrazione.**

Il Presidente ricorda che in seguito alle dimissioni dei consiglieri Alberto Bernardinello, Paolo Benghi, Bruno Bresciani, Elio Canovi, Guido Castoldi e Giovanni Antonio Pipi è venuta a mancare più della metà degli amministratori della Banca, e pertanto, come previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale, è decaduto



l'intero Consiglio di Amministrazione. Ciò premesso, in conformità a quanto disposto dall'art. 17 dello Statuto, la presente Assemblea è chiamata a procedere alla nomina, previa determinazione dei compensi, dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente rammenta che l'Assemblea del 21 aprile 2011 aveva deliberato l'importo complessivo annuale per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi i compensi della carica di Presidente e di Vice-Presidente, in euro 165.000. Tale Assemblea aveva altresì deliberato di riconoscere a ciascun amministratore un gettone di presenza di euro 250 per la partecipazione ad ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese, come previsto dall'art. 23 dello Statuto. Ciò premesso, occorre pertanto determinare i compensi fissi del Consiglio di Amministrazione, nonché le medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni di Consiglio.

Il Presidente cede la parola all'azionista Banca Popolare di Milano, rappresentata dal delegato Osvaldo Tettamanzi.

L'azionista propone di confermare gli emolumenti stabiliti dall'Assemblea del 21 aprile 2011 e, quindi, di determinare, ai sensi dell'art. 2389, u.c., cod. civ. e dell' art. 23 dello Statuto, in euro 165.000 l'importo complessivo annuale per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi i compensi per la carica di Presidente e di Vice-Presidente. Propone altresì di riconoscere a ciascun amministratore un gettone di presenza di euro 250 per la partecipazione ad ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese, come previsto dall'art. 23 dello Statuto.

Nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente constata che non sono mutate le presenze in Assemblea, e pone in votazione la determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione nei termini proposti dall'azionista Banca Popolare di Milano.

“L'Assemblea degli azionisti:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'Ordine del Giorno;

DELIBERA

- di determinare, ai sensi dell'art. 2389, u.c., cod. civ. e dell' art. 23 dello Statuto, in euro 165.000 l'importo complessivo annuale per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi i compensi per la carica di Presidente e di Vice-Presidente;



- di riconoscere a ciascun componente un gettone di presenza di euro 250 per la partecipazione ad ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese, come previsto dall'art. 23 dello Statuto."

Il Presidente dichiara approvata, nei termini sopra indicati e alla maggioranza del 79,68% del capitale sociale, la parte del primo punto all'Ordine del Giorno relativa alla determinazione dei compensi.

Il Presidente, per quanto concerne la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione ricorda che, ai sensi dello Statuto, gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Per opportuna informazione il Presidente rende note le principali disposizioni statutarie afferenti la composizione e la procedura di nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello Statuto:

- a) il Consiglio è composto da n. 9 amministratori dei quali almeno due in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, TUF;
- b) l'Assemblea nomina gli amministratori sulla base di liste di candidati presentate dai Soci e depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima dell'Assemblea;
- c) ogni avente diritto al voto può votare una sola lista;

Alla elezione dei nove amministratori, si procederà come segue:

- (i) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, secondo l'ordine dalla stessa previsto, sei amministratori;
- (ii) dalla lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti saranno tratti, secondo l'ordine dalla stessa previsto, due amministratori;
- (iii) dalla lista che avrà ottenuto il terzo maggior numero di voti sarà tratto il restante amministratore, primo candidato della lista stessa;
- (iv) nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, tutti gli amministratori verranno scelti all'interno di tale lista. Nel caso in cui siano state presentate due liste, dalla lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti saranno tratti tre amministratori.

Si rammenta che il Presidente e il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione saranno eletti dal nominando Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto sociale.



Il Presidente comunica che alla data del 16 luglio 2012, termine indicato nell'avviso di convocazione, sono state presentate n. 3 liste:

Lista 1

1. Carlo Zanetti (indipendente ex art. 147-ter, c. 4, TUF)
2. Daniele Sfulcini (indipendente ex art. 147-ter, c. 4, TUF)

Lista 2

1. Michele Colaninno
2. Sergio Corneliani (indipendente ex art. 147-ter, c. 4, TUF)
3. Alberto Almerighi (indipendente ex art. 147-ter, c. 4, TUF)

Lista 3

1. Iacopo De Francisco
2. Paolo Testi
3. Luciano Bertani
4. Carlo Gagliardi
5. Raffaele Barteselli
6. Giovanni Rossi
7. Franco Vezzani (indipendente ex art. 147-ter, c. 4, TUF)
8. Christian Maria Patelmo (indipendente ex art. 147-ter, c. 4, TUF)

Il Presidente chiede al Collegio Sindacale di esprimere eventuali osservazioni in merito.

Non essendoci osservazioni, il Presidente precisa che le liste sono state depositate nel termine del 16 luglio 2012, ore 13.00, e che le stesse sono state inoltre messe a disposizione del pubblico in data 18 luglio 2012, presso la sede sociale e sul sito internet aziendale, corredate dall'elenco dei soci presentatori, nonché dai curricula e dalle collegate dichiarazioni di ciascun candidato. Dell'avvenuta pubblicazione è stata data informativa al pubblico a mezzo di comunicato stampa, diffuso ai sensi di legge.

Il Presidente ricorda che tutta la documentazione è a disposizione, a richiesta, presso la sede assembleare.



Il Presidente apre quindi la discussione sulla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione concedendo la parola all'azionista Banca Popolare di Milano, rappresentata dal delegato Osvaldo Tettamanzi.

L'azionista propone di determinare preliminarmente la durata dell'incarico in anni tre e pertanto con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.

Nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente constata che non sono mutate le presenze in Assemblea e mette ai voti la proposta dell'azionista Bipiemme circa la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

“L'Assemblea degli azionisti:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'Ordine del Giorno;

DELIBERA

di determinare la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione in anni tre e pertanto con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.”

Il Presidente dichiara approvata, nei termini sopra indicati e alla maggioranza del 79,68% del capitale sociale, la parte del primo punto all'Ordine del Giorno relativa alla determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente constata che non sono mutate le presenze in Assemblea, e pone in votazione le liste di candidati presentate alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dichiara che all'esito della votazione le liste hanno ottenuto i seguenti voti:

Liste	Voti
Lista 1	1,51% socio Zanetti Carlo
Lista 2	16,78% socio Omniaholding S.p.A. e Corneliani S.p.A.
Lista 3	61,39% socio Banca Popolare di Milano

e, pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 12 dello Statuto, i 9 amministratori sono assegnati come segue:

- a) n. 6 amministratori dalla “Lista 3” che ha ottenuto il maggior numero di voti;



- b) n. 2 amministratori dalla "Lista 2" che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti;
- c) n. 1 amministratore dalla "Lista 1" che ha ottenuto il terzo maggior numero di voti.

"L'Assemblea degli azionisti:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'Ordine del Giorno;

DELIBERA

- di nominare quali amministratori della Banca popolare di Mantova S.p.A. con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, i signori:
 1. Iacopo De Francisco nato a Brescia il 28 novembre 1968;
 2. Paolo Testi nato a Milano il 22 luglio 1966;
 3. Luciano Bertani nato a Legnano il 3 luglio 1953;
 4. Carlo Gagliardi nato ad Ancona il 19 aprile 1974;
 5. Raffaele Barteselli nato a Lecco il 24 ottobre 1965;
 6. Giovanni Rossi nato a Napoli il 25 settembre 1951;
 7. Michele Colaninno nato a Mantova il 23 novembre 1976;
 8. Sergio Corneliani nato a Mantova il 30 ottobre 1959 (indipendente ex art. 147-ter, c. 4, TUF);
 9. Carlo Zanetti nato a Bergamo il 3 maggio 1961 (indipendente ex art. 147-ter, c. 4, TUF)."

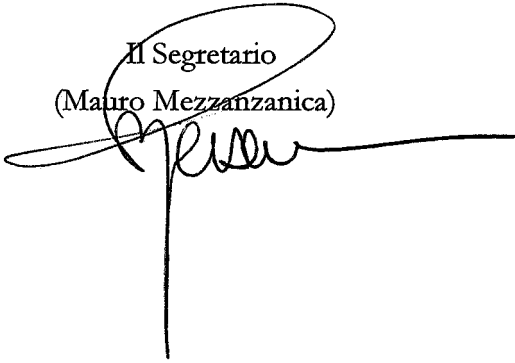
Il Presidente dichiara approvata, nei termini sopra indicati e alla maggioranza del 79,68% del capitale sociale, la parte dell'unico punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente rende noto che ciascuno degli amministratori testé eletti, all'atto della presentazione della propria candidatura, ha sottoscritto un'apposita dichiarazione di accettazione della propria nomina ad amministratore della Banca Popolare di Mantova attestando, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto della Banca ai fini dell'assunzione della carica (le menzionate dichiarazioni sono state depositate in allegato a ciascuna lista all'atto della presentazione e sono disponibili in sala).



Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 15.30 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Segretario
(Mauro Mezzanzanica)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mauro Mezzanzanica', with a long horizontal stroke extending to the right and a vertical line extending downwards.

Il Presidente
(Carlo Zanetti)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Carlo Zanetti', with a stylized, cursive script.

